



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

“Opere di restauro, rifunzionalizzazione ed allestimento del padiglione San Marco per la realizzazione del museo dell'Etna nel polo museale del territorio etneo” - nell'ambito dell'intervento per la valorizzazione del complesso storico monumentale ex “Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele – lotto I”

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii. la presente gara sarà espletata dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalto (U.R.E.G.A.) Servizio Territoriale di Catania

BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO
DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA
(art. 60 - art. 95 – art. 97, c.3 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii.)

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma “SITAS e procurement”

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DI LAVORI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO E INVERSIONE PROCEDIMENTALE

(SETTORI ORDINARI)

Appalto: “Opere di restauro, rifunzionalizzazione ed allestimento del padiglione San Marco per la realizzazione del museo dell'Etna nel polo museale del territorio etneo” - nell'ambito dell'intervento per la valorizzazione del complesso storico monumentale ex “Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele – lotto I”

CIG: 9623351079 CUP: G66J19000140002

L'appalto è disciplinato dalla seguente normativa:

- Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 - Nuovo Codice Appalti e ss.mm.ii, di seguito denominato “Codice”;
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 “Regolamento di Esecuzione” (per le parti in vigore nel periodo transitorio);
- Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13;
- Decreto Assessoriale n.17 /Gab. del 29.06.2022 Prezzario unico regionale per i lavori pubblici

- aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L.n.50 del 17/05/2022;
- Decreto Assessoriale delle infrastrutture e della mobilità N. 22/GAB del 3 luglio 2019;
 - Legge n. 55 del 14/06/2019 conversione in legge con modificazioni del D.L. 18/04/2019 n. 32;
 - Legge n. 120 del 11/09/2020 conversione in legge con modificazioni del D.L. 16/07/2020 n. 76;
 - Legge n. 108 del 29/07/2021 conversione in legge con modificazione del D.L 31/05/2021 n. 77.

La procedura verrà espletata interamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.

Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'UREGA esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici denominato Sitas e-procurement di seguito indicata anche quale piattaforma telematica, all'indirizzo: <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici>, raggiungibile altresì dal sito: <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 04 del mese di aprile dell'anno 2023.

ATTENZIONE: Indicazioni utilizzo del sistema SITAS e-procurement.

Come qualsiasi altra Piattaforma basata su interfaccia web, può accadere che nel sistema SITAS e-procurement si possano verificare interruzioni, "cadute e/o rallentamenti" nella connessione, ecc.

Per tale ragione è consigliabile il caricamento delle "**offerte nel sistema**" con largo anticipo rispetto alla scadenza fissata. Si fa presente che **il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime è "tassativo"**.

L'Amministrazione si dichiara sin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità per il non ricevimento di eventuali richieste di chiarimenti e delle offerte ovvero per il ricevimento di offerte incomplete (atti "parziali", non "leggibili per evidente errore nel software di elaborazione, ecc."). La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti sia da un punto di vista formale che sostanziale ed a livello software, è a completo carico del concorrente.

Si fa presente sin d'ora che **NON saranno prese in considerazione eventuali richieste di riapertura dei termini di gara", proroghe e/o accettazione di atti mediante altre modalità estranee alla Piattaforma, comprese trasmissioni per PEC.**

In caso di mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronici si applica l'art.79 comma 5-bis del "Codice".

Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate **esclusivamente** attraverso l'apposita sezione nell'area riservata alla presente gara. Si vedano le relative indicazioni e modalità previste nel relativo paragrafo del disciplinare.

Comunicazioni dell'Amministrazione

Le comunicazioni sono disponibili sul sito <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Si vedano le relative indicazioni e modalità previste nel relativo paragrafo del disciplinare.

Requisiti Hardware-Software

Si rinvia a quanto relativamente contenuto nel disciplinare di gara.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: **Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio del Genio Civile di Catania** - Partita Iva. 80012000826 - Indirizzo postale: **via Lago di Nicito n. 89** Città: **Catania**.

Codice NUTS: **ITG17** Codice postale: **95124**

Persona di Contatto: **R.U.P.** Ing. Gaetano Laudani Tel. 095 09372392-393

E-mail: gaetano.laudani@regione.sicilia.it

PEC: geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

Codice AUSA: 00137020871

Indirizzo del profilo di committente: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/genio-civile-catania/gara-contratti>

I.2) Appalto Congiunto:

- ☐ Il contratto prevede un appalto congiunto:
Nel caso di appalto congiunto che coinvolge diversi paesi – normative nazionali sugli appalti in vigore:
- ☐ L'appalto è aggiudicato da una centrale unica di committenza

I.3) Comunicazione:

☒ Il disciplinare di gara, parte integrante del presente bando, contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione dell'offerta ed i documenti da compilare ed allegare (DGUE, modello dichiarazioni integrative, modello dichiarazione Patto di integrità, modello dichiarazione Protocollo di Legalità) sono disponibili presso un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:

<https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito
<http://www.lavoripubblici.sicilia.it>

☐ L'accesso ai documenti di gara è limitato. Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☒ l'indirizzo sopraindicato

☐ altro indirizzo:

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate

☒ in versione elettronica: www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici raggiungibile altresì dal sito
<http://www.lavoripubblici.sicilia.it>

☐ all'indirizzo sopraindicato

☐ al seguente indirizzo

☐ La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL)	
I-4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice	
☒ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale ☒ Agenzia/ufficio nazionale o federale ☐ Autorità regionale o locale	☒ Agenzia/ufficio regionale o locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☒ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale ☒ Altro tipo:
I.5) Principali settori di attività	
☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche ☒ Difesa ☒ Ordine pubblico e sicurezza ☒ Ambiente ☒ Affari economici e finanziari ☒ Salute	☒ Edilizia abitativa e strutture per le collettività ☒ Protezione sociale ☒ Servizi ricreativi, cultura e religione ☒ Istruzione ☒ Altre attività

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: *“Opere di restauro, rifunzionalizzazione ed allestimento del padiglione San Marco per la realizzazione del museo dell'Etna nel polo museale del territorio etneo” - nell'ambito dell'intervento per la valorizzazione del complesso storico monumentale ex “Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele – lotto I”*

CIG: 9623351079

CUP: G66J19000140002

Numero di riferimento

II.1.2) Codice CPV principale: CPV 45454100-5

Codice CPV supplementare: [] []

II.1.3) Tipo di appalto: ☒ **Appalto di lavori esecuzione**

☐ Forniture

☐ Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

L'opera sarà realizzata nel Padiglione San Marco che si colloca all'interno dell'ex presidio ospedaliero Vittorio Emanuele inserito nell'elenco del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

L'intero presidio ospedaliero comprende n. 23 edifici costruiti in varie epoche a partire dal XIX secolo e posti in posizione isolata all'interno del lotto esteso circa 56.000 mq, con ingombri diversificati e volumetria complessiva pari a circa 280.000 mc.

L'appalto prevede la realizzazione dei lavori del I lotto ed in particolare:

La prima fase di lavori, oggetto della presente gara, riguarda il restauro e la rifunzionalizzazione della porzione identificata come Primo Lotto da destinare a Museo dell'Etna.

L'intervento di allestimento museografico del Museo dell'Etna sarà oggetto di una gara specifica. Gli interventi di mascheramento degli elementi incongrui riguardano prevalentemente il secondo lotto e

non fanno quindi parte della presente gara. Le porzioni minime presenti nel primo lotto, per una questione di omogeneità d'intervento, continuità costruttiva ed economia di scala, dovranno essere realizzate in un'unica fase.

Il progetto esecutivo a base della presente gara ha come oggetto il restauro e la valorizzazione del blocco prospiciente via Plebiscito (Lotto 1), compreso le parti impiantistiche e l'adeguamento normativo per consentire la realizzazione del Museo dell'Etna e di tutte le funzioni ad esso connesse.

Sintesi interventi Lotto 1

- Demolizione delle superfetazioni e dei volumi incongrui all'esterno dell'edificio (blocco addossato sul lato Ovest);
- Demolizione delle superfetazioni incongrue, aggiunte dopo gli anni Cinquanta del Novecento;
- Demolizione delle aggiunte utilitarie all'interno (tramezzi, impianti, solai ammezzati in c.a. ecc..)
- Demolizione dei volumi incongrui e delle attuali coperture delle due piccole corti interne del blocco prospiciente via Plebiscito (nel progetto indicate come Corte del Vulcano e Corte dei Liotri), e realizzazione di nuove coperture leggere allestitive, a protezione delle installazioni multimediali previste nel Museo dell'Etna;
- Realizzazione di copertura leggera della Corte San Marco, in acciaio color ottone bronzato chiaro e vetro, per creazione di una piazza coperta a ingresso libero;
- Consolidamento degli elementi costitutivi dell'architettura storica;
- Inserimento di accessori e impianti nel rispetto della configurazione architettonica e spaziale dell'edificio storico;
- Ripristino di aperture preesistenti documentate;
- Ripristino e restauro di parti modificate, sulla base degli studi che ne consentono la ricostituzione filologica;
- Demolizione e ricostruzione dei due corpi scala principali per adeguamento funzionale e normativo;
- Eliminazione delle barriere architettoniche su tutti i livelli, grazie all'inserimento di tre ascensori (due affianco delle scale principali e uno prospiciente la scala sul lato Est),
- Eliminazione del dislivello tra la Corte San Marco e gli ambienti interni del piano primo, e alla realizzazione di una doppia rampa sull'ingresso principale verso Via Plebiscito, per rendere accessibili ai disabili anche gli ambienti dell'accoglienza ai lati del corridoio d'ingresso;
- Demolizione di una porzione della soffitta al piano terzo per realizzazione della terrazza e della Sala Espositiva con vista sull'Etna. La nuova copertura in legno lamellare della sala espositiva si imposta sul tracciato di quella esistente in modo da creare un cono visivo ottimale sul vulcano più grande d'Europa. L'ampia vetrata continua è arretrata di circa 5 metri rispetto al piano della facciata principale su Via Plebiscito, in modo da minimizzarne l'impatto.
- Collocazione di impianti tecnologici e igienico-sanitari;
- Rifacimento delle finiture e delle pavimentazioni interne, realizzate prevalentemente in pietra lavica levigata, in tutte le sale museali tranne piano terzo, Corte del Vulcano e Corte dei Liotri, che saranno realizzate in resina, e servizi igienici, dove sono stati previste pavimentazioni e rivestimenti in gres;
- Realizzazione di pavimentazione flottante sulle terrazze, con sottostante impermeabilizzazione e isolante termico;
- Sostituzione di tutti gli infissi (non a norma) con infissi in acciaio verniciato a taglio termico, provvisti di vetri camera;
- Rifacimento degli intonaci esterni ammalorati;
- Restauro degli elementi lapidei;

- Realizzazione di manto di copertura, ora non presente, con rivestimento metallico graffato, colore grigio caldo, con nuova membrana impermeabilizzante e isolante termico. I pannelli fotovoltaici, previsti dalle norme per il risparmio energetico, sono integrati nel disegno delle coperture, o nascosti dai muretti perimetrali presenti nelle coperture piane;
- Fornitura e posa di apparati illuminotecnici.

La funzione museale occuperà gran parte dei circa 8.000 mq totali del Lotto 1, e si sviluppa su tre livelli (Piano Primo, Piano secondo e Piano Terzo). Il museo sarà dotato di tutti i servizi e i comfort per il visitatore e per il personale.

II.1.5) Valore Totale Stimato:

- Valore, IVA esclusa: € 14.066.261,60 (quattordicimilionisessantaseimiladuecentosessantuno/60) compreso oneri di sicurezza -
- Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 557.417,09 (Euro cinquecentocinquantesettequattrocentodiciassette/09);
- L'importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso, esclusi IVA e oneri per la sicurezza, ammonta ad € 13.508.844,51 (tredicimilionicinquecentottomilaottocentoquarantaquattro/51
- REVISIONE PREZZI.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. a) e b), del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2022, n. 25, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto dal comma 2. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti sì **X NO**

Le offerte vanno presentate per ---- tutti i lotti----- numero massimo di lotti: __
un solo lotto

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: ----

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare i contratti d'appalto combinando i seguenti lotti o gruppi di lotti:

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione *“Opere di restauro, rifunzionalizzazione ed allestimento del padiglione San Marco per la realizzazione del museo dell'Etna nel polo museale del territorio etneo” - nell'ambito dell'intervento per la valorizzazione del complesso storico monumentale ex “Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele”- Catania - Lotto I*

CIG: 9623351079

CUP: G66J19000140002

II.2.2) Codici CPV supplementari

Codice CPV principale: 45212313-3 **Codice CPV supplementare:** [] [] []

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITG17 **Luogo principale di esecuzione:** Quartiere Antico Corso del centro storico della

Città, delimitato tra via del Plebiscito e il complesso monastico dei Benedettini di San Nicolò l'Arena – 95124 Catania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: L'Appalto prevede la realizzazione di un Museo dell'Etna nel "polo museale del territorio etneo" - nell'ambito dell'intervento per la valorizzazione del complesso storico monumentale ex "Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

X Offerta Economicamente più Vantaggiosa con l'inversione procedimentale

In esecuzione della determinazione a contrarre n. 47 del 01/02/2023 adottata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del "Codice", sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata dalla commissione giudicatrice con il metodo aggregativo - compensatore (All. G del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207), come illustrato e specificato nel disciplinare di gara.

La Commissione giudicatrice valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 97 del "Codice".

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

II.2.6) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 900 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

II.2.7) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti ☐ sì **X** no

II.2.8) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ☐ sì **X** no

Numero o riferimento del progetto:

II.2.9) Informazioni complementari:

Progetto esecutivo: il progetto è stato approvato in via amministrativa con D.D.G. n. 1655 del 19/10/2022.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1 Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni: **Si rinvia alle relative prescrizioni contenute nel disciplinare di gara**

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

X Criteri di selezione indicati nei documenti di gara **Si rinvia alle relative prescrizioni contenute nel disciplinare di gara**

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:
Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

X Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Attestazione rilasciata da Organismi di diritto privato (SOA) regolarmente autorizzati, in corso di validità alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, che ne documenti, ai sensi dell'art. 84 del "Codice" la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, COME DA SCHEMA SEGUENTE:

Lavorazioni	Categorie	Classificazione	Importo Lavori inclusi oneri di sicurezza, escluso IVA	Importo Lavori a base di gara soggetto a ribasso, esclusi IVA e oneri per la sicurezza	%	Qualificazione Obbligatoria	Prevalente - Scorporabile	Subappaltabile
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	VI	€ 10.269.549,30	€ 9.862.588,13	73,01	Si	Prev.	Si
Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	OS3	IV	€ 2.008.256,29	€ 1.928.672,85	14,28	Si	Scorp	Si
Impianti termici e di condizionamento	OS28	III bis	€ 1.231.157,01	€ 1.182.368,53	8,75	Si	Scorp	Si
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	III	€ 557.299,00	€ 535.215,00	3,96	Si	Scorp	Si
SOMMANO			€ 14.066.261,60	€ 13.508.844,51	100,00			

Il costo della manodopera (art. 23 c. 16 del D.Lgs 50/2016) ammonta ad **€ 3.633.822,47**.

Ai sensi dell'art. 146 del "Codice" non è consentito l'avvalimento per la categoria OG2.

Ai sensi dell'art. 89, co. 11, del D.Lgs 50/2016 e ai sensi del D.M. 10 novembre 2016, n. 248 non è consentito l'avvalimento per la categoria OS30.

L'Attestazione SOA deve comprovare, per classifiche superiori alla 2^a, la certificazione relativa all'intero sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA.

- Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri aderenti all'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'art. 49 del "Codice", si qualificano alla procedura di gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare. Si rinvia alle relative prescrizioni contenute nel disciplinare di gara

Ai sensi dell'art. 89, comma 11 del D.Lgs 50/2016 non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere

speciali individuate con il regolamento di cui al D.M. 10 novembre 2016, n. 248. E' considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori.

L'eventuale affidamento in subappalto è regolato secondo i limiti individuati nella indicazioni per ciascuna categoria, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come modificato dall'articolo 49 della Legge 29 luglio 2021 n.108, e dall'articolo 10 della legge 23 dicembre 2021, n. 238.

III.1.4) Norme e criteri oggettivi di partecipazione

Elenco e breve descrizione delle norme e dei criteri:

III.1. 5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

- ☐ Il contratto d'appalto è limitato a laboratori protetti e operatori economici il cui obiettivo sia l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate
- ☐ L'esecuzione del contratto d'appalto avviene nel contesto di programmi di lavoro protetti

III.2 Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione (solo per contratti di servizi)

- ☐ La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione

Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:

Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici di cui all'art. 3, comma 1, lett. p), del "Codice nonché gli Operatori Economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, purché in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 47 e 48 del "Codice".

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva ed una polizza costituite ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche.

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

- ☐ Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

X Procedura aperta ai sensi degli articoli art. 60 del Codice

- ☐ Procedura accelerata
- ☐ Motivazione:
- ☐ Procedura ristretta
- ☐ Procedura accelerata
- ☐ Motivazione:
- ☐ Procedura competitiva con negoziazione
- ☐ Procedura accelerata
- ☐ Motivazione:

- ☐ Dialogo competitivo
- ☐ Partenariato per l'innovazione

IV.1.2 Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

Accordo quadro con diversi operatori

Numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto:

- ☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione
- ☐ Il sistema dinamico di acquisizione può essere utilizzato da altri committenti
- ☐ In caso di accordi quadro – giustificazione per una durata superiore a 4 anni:

IV.1.3 Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

- ☐ Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

IV.1.4) Informazioni relative alla negoziazione (solo per procedure competitive con negoziazione)

- ☐ L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare il contratto d'appalto sulla base delle offerte iniziali senza condurre una negoziazione

IV.1.5 Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica

Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.1.6 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici sì **X** NO

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: **04 aprile 2023** Ora locale: **23:59**.

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

Data:

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domanda di partecipazione **ITALIANO**

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del "Codice" per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del "Codice", di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla

medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 06 aprile 2023 Ora locale: 09:00 Luogo: UREGA sede in Catania, CAP 95131, Piazza San Francesco di Paola n° 9, a mezzo la piattaforma telematica, portale operatori economici, al seguente indirizzo: <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici>.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: alle sedute pubbliche delle operazioni di gara potranno presenziare i soggetti che ne abbiano interesse. Ma soltanto i Legali Rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, potranno effettuare dichiarazioni a verbale.

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva senza ulteriore avviso per i partecipanti. Nel caso di discontinuità delle sedute pubbliche, l'avviso della data della successiva sarà comunicata alle ditte partecipanti nel rispetto dell'art. 29 del "Codice" a mezzo piattaforma telematica sul portale appalti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Informazioni relative alla rinnovabilità:

Si tratta di un appalto rinnovabile sì **X** NO

Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2 Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

- ☐ si farà ricorso all'ordinazione elettronica
- ☐ sarà accettata la fatturazione elettronica
- ☐ sarà utilizzato il pagamento elettronico

VI.3 Informazioni complementari:

VI.3.1) Garanzia Provvisoria:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia provvisoria, del 2% dell'importo complessivo dell'appalto a base di gara di **€ 14.066.261,60**, pari ad **€ 281.325,23** (Euro duecentoottantunomilatrecentoventicinque/23) a favore dell'Ente aggiudicatore, secondo le modalità previste dall'art. 93 del Codice, come dalle seguenti prescrizioni:

1. La garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (pari ad € 281.325,23), può essere costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente (art. 93, comma 1 del "Codice").
 - La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Ente aggiudicatore.
 - La fideiussione può essere bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o

assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del "Codice" e che sia conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n° 193 (G.U. del 14/12/2022 n° 291) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del 18 aprile 2016 n. 50".

2. La garanzia provvisoria deve:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto n° 193 del 16.09.2022 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- prevedere la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- avere efficacia per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere una dichiarazione di impegno di parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del "Codice" qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti (art. 93, comma 8 del "Codice").

3. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del "Codice", la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del "Codice" non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

4. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del "Codice", anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

5. La garanzia provvisoria deve riportare l'autentica della sottoscrizione.

6. La garanzia provvisoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lettera p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82

sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

7. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>
- https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

8. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

9. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, 1° periodo del "Codice", l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli Operatori Economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, rilasciata da organismi accreditati. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione di qualità. La riduzione del 50% si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del "Codice" solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del "Codice", solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

10. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al 1° periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

11. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, 2° periodo del "Codice", l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, per gli Operatori Economici in possesso di registrazione al sistema comunitario

di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, o del 20% per gli Operatori Economici in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto del sopracitato comma 7, per gli Operatori Economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064- 1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici sopracitati, l'Operatore Economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

12. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.
13. L'aggiudicatario deve prestare la **cauzione definitiva** con le modalità previste dall'art. 103 del "Codice" e secondo quanto richiesto dalla Stazione Appaltante in riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici.
14. L'esecutore dei lavori, altresì, deve prestare a garanzia, una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 7 del "Codice" con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.
15. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
16. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc...).
17. Non è sanabile, e quindi è causa di esclusione, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

VI.3.2) PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'art.1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e della Delibera n. 1174 del 19/12/2018 dell'ANAC, pubblicata nella G.U.R.I. n. 55 del 06/03/2019, o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Contributi in sede di gara" per la partecipazione alla gara (**pena l'esclusione**) è dovuto il versamento di **€ 200,00 (euro duecento/00)**. Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipante debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>. La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del "Codice", a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara.

VI.3.3) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del "Codice" l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del "Codice", può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del "Codice" avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

VI.3.4) Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del "Codice": **ing. Gaetano Laudani** email: gaetano.laudani@regione.sicilia.it - Tel. 095 09372392-393 - PEC: geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

VI.3.5) Responsabile degli Adempimenti di Gara (RAG) **Funz. dir. geom. Pietro Pellegriti** dell'UREGA, Servizio Territoriale di Catania, Piazza San Francesco di Paola, n. 9 - Catania, tel. n. 095 8737836 – sito web: www.urega.llpp.regione.sicilia.it

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia – Sezione Staccata di Catania

Indirizzo postale: **Via Istituto Sacro Cuore 22, 95125 – Catania.**

Città: Catania.

Codice postale:

Paese: **ITALIA**

95121

E-mail: PEC tarct-segrprotocolloamm@ga-cert.it -
ct_ricevimento_ricorsi_cta@pec.ga-cert.it

Tel.: 095-7530411

Indirizzi Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-sicilia>

Fax: 095-7221318

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

E-mail:

Tel.:

Indirizzo Internet: (URL)

Fax:

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione del ricorso:

Il termine per l'impugnazione del presente bando è stabilito dagli artt. 119 e ss. del D. lgs n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: R.U.P. ing. Gaetano Laudani c/o Genio Civile di Catania

Indirizzo postale: via Lago di Nicito n. 89 - Catania

Città: Catania _ Codice postale: 95124 _ Paese: Italia _ Tel.: 095 09372392-393

E-mail: gaetano.laudani@regione.sicilia.it

Pec: geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

Indirizzo Internet (URL): <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/genio-civile-catania>

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 21/02/2023

Catania, 21/02/2023

Il R.U.P.
ing. Gaetano Laudani



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO**

“Opere di restauro, rifunzionalizzazione ed allestimento del padiglione San Marco per la realizzazione del museo dell'Etna nel polo museale del territorio etneo” - nell'ambito dell'intervento per la valorizzazione del complesso storico monumentale ex “Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele – lotto I”

*Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii. la presente gara sarà espletata
dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalto (U.R.E.G.A.)
Servizio Territoriale di Catania*

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DEL DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO,
art. 60 – art. 95, c.2 – art. 97, c.3 – art. 133 c.8 del del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 e successive modifiche con applicazione dell'articolo 133 comma 8 “inversione procedimentale” ai sensi della legge 14 giugno 2019, n. 55 prorogata al 30 giugno 2023 ai sensi dell'articolo 52 comma 1 lett. a) punto 3) della legge n.108 del 2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77.

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma “SITAS e-procurement”

CIG: 9623351079 CUP: G66J19000140002

L'appalto è disciplinato dalla seguente normativa:

- Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 - Nuovo Codice Appalti e ss.mm.ii., di seguito denominato “Codice”.
- D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 “Regolamento di Esecuzione” (per le parti in vigore nel periodo transitorio).
- Legge Regionale n° 12 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii..
- Legge 14 giugno 2019, n. 55 **di conversione, con modificazioni, del D.L. 18 aprile 2019 n. 32 e ss.mm.ii.**
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 **di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.**
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 **di conversione, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77.**
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13.
- D.M. 10 novembre 2016, n. 248 (in caso di avvalimento per le SIOS)
- Decreti dell'Assessore regionale alle Infrastrutture ed alla Mobilità n. 22/Gab. del 3 luglio 2019 e n. 29/Gab. del 23 ottobre 2019 **(per le parti in vigore in quanto compatibili).**

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta, di cui all'art. 60 del Codice, mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 comma 2 – art. 97, comma 3 del “Codice”.

La procedura verrà espletata interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 58 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'UREGA esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici denominato Sitas e-procurement di seguito indicata anche quale Piattaforma telematica, all'indirizzo URL: <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> entro e non oltre le ore **23:59** del giorno **04/04/2023**.

Nella sezione Appalti Telematici è possibile selezionare la sezione di consultazione Operatori Economici / Pubblicità bandi di gara, atti e documenti per la presentazione delle offerte e per tutte le notizie relative agli appalti della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.29 c.1 D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. Il portale assolve altresì agli

obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 (“Decreto Trasparenza”), come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 proprio in materia di obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza, e ss. mm. e ii.

Si invitano quindi i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo della Piattaforma telematica.

Come qualsiasi altra Piattaforma basata su interfaccia Web, può accadere che nel sistema SITAS e-procurement si possano verificare interruzioni, “cadute e/o rallentamenti” nella connessione, ecc.. Per tale ragione è sempre consigliabile non attendere l’ultimo giorno (o comunque le ultime ore) per caricare le “offerte nel sistema”.

Si fa presente che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime è “tassativo”. L’Amministrazione si dichiara sin d’ora sollevata da qualsiasi responsabilità per il NON ricevimento di eventuali richieste di chiarimenti e delle offerte, o per il ricevimento di offerte incomplete (atti “parziali”, non “leggibili per evidente errore nel software di elaborazione, ecc.”). La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti sia da un punto di vista formale che sostanziale ed a livello software, è a completo carico del concorrente.

Si fa presente sin d’ora che NON saranno prese in considerazione eventuali richieste di “riapertura dei termini di gara”, proroghe e/o accettazione di atti mediante altre modalità estranee alla Piattaforma, comprese trasmissioni per PEC.

Il Bando di gara, il presente Disciplinare, il Capitolato Tecnico, gli Allegati e la Modulistica sono disponibili e scaricabili in formato elettronico sul portale appalti telematici, al seguente indirizzo <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> nella sezione “**Gare e procedure in corso**” nel “**dettaglio procedura**”.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte, è necessario:

- *essere in possesso di una **firma digitale** valida, del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;*
- *essere in possesso di una casella di **Posta Elettronica Certificata (PEC)**;*
- *essere in possesso delle **credenziali di accesso alla Piattaforma**. Per il primo accesso è necessario registrarsi alla stessa, raggiungibile all'indirizzo <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>, seguendo la procedura di iscrizione ed ottenendo username e una password per gli accessi successivi all'area riservata;*
- *visionare le istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel “Manuale del Portale Appalti nella sezione Istruzioni e Manuali”, reperibile all'indirizzo: <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>.*
- *gli Operatori Economici autenticati alla Piattaforma, nella sezione “Gare e procedure in corso”, possono navigare sulla procedura di gara di interesse e selezionare la voce “Presenta offerta”.*

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti relativi alla gara in oggetto, che dovranno essere formulati **esclusivamente** attraverso l’apposita sezione “*Comunicazioni riservate al concorrente*” > “*invia nuova comunicazione*”, nell’area riservata alla presente gara, all’indirizzo:

<https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammesse richieste di chiarimenti inviati per PEC o altro mezzo.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’*art. 74 comma 4 del “Codice”*, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite dal RUP dell’Amministrazione appaltante, attraverso ed unicamente lo stesso mezzo, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Risposte di interesse generale, potranno essere pubblicate anche nel “*dettaglio procedura*” della presente gara visibile a tutti, rendendo anonimo il nome del formulante.

In caso di mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronici si applica l’*art. 79 comma 5bis del “Codice”*.

È pertanto onere delle Imprese concorrenti visionare tale piattaforma fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni, che avranno valore di notifica.

Comunicazioni dell’Amministrazione

Le comunicazioni sono disponibili sul sito <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Ai sensi delle regole di funzionamento della Piattaforma telematica SITAS e-procurement, pubblicate sul manuale della stessa, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono esclusivamente attraverso la piattaforma telematica e si danno per eseguite **UNICAMENTE** mediante l'ulteriore replica di messaggi di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata indicata dal concorrente nella "domanda di partecipazione".

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In assenza della suddetta comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul sito <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> nell'apposita sezione relativa alla procedura di gara.

ATTENZIONE

Il sistema telematico utilizza la casella denominata urega@pec.cloud per inviare agli Operatori Economici tutti i messaggi di posta elettronica certificata. A tale indirizzo **non è possibile** per le operazioni di gara fare riferimento, in quanto si ribadisce che tutte le comunicazioni da parte degli operatori economici devono avvenire esclusivamente attraverso l'apposita area riservata della piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (user-id e password);
2. Selezionare la gara di interesse;
3. Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema.

L'invio di comunicazioni alla PEC di sistema, anche in risposta alle richieste di soccorso istruttorio, non costituisce prova di invio e ricezione delle richieste effettuate e/o delle informazioni richieste dallo stesso Operatore Economico. Quest'ultimo è tenuto alla consultazione delle comunicazioni esclusivamente attraverso la piattaforma nelle modalità sopra indicate.

REQUISITI HARDWARE-SOFTWARE

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

L'Operatore Economico ha l'onere di possedere idonea strumentazione hardware e software per accedere al portale ed espletare le procedure di partecipazione alla gara.

I titolari o legali rappresentanti degli Operatori Economici che intendono partecipare all'appalto **DOVRANNO** essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto **da AgID (ex DigitPA)**, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le offerte o le domande di partecipazione da parte degli operatori economici vanno inviate in versione elettronica attraverso piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>. Tutti i documenti dovranno essere inviati in formato *p7m*, con la denominazione del Concorrente oltreché denominazione della sezione corrispondente al disciplinare di gara, tutti sottoscritti con firma digitale.

Attenzione per il caricamento dei documenti di partecipazione alla gara da parte dell'Operatore Economico si deve fare riferimento al limite massimo di upload dei file espresso in kbyte ed indicato nella piattaforma telematica attraverso un alert in ogni sezione di upload del file.

In considerazione dei vincoli del Sistema, ciascun concorrente ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, nonché di

massimo 50 MB per ciascuna busta digitale, dimensioni oltre le quale non è garantito l'upload dei documenti. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'UREGA territorialmente competente a mezzo piattaforma telematica, tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar, ecc.).

Aspetti informatici: per la risoluzione di eventuali problemi nella compilazione dei moduli di gara, nell'accesso al sistema, nella configurazione hardware contattare:

- direttamente dalla piattaforma telematica compilando il modulo web “**Richiesta di assistenza**”
- attraverso il sistema di supporto all'indirizzo <https://supporto.lavoripubblici.sicilia.it>

Si precisa inoltre che al servizio di assistenza non potranno essere posti quesiti di carattere procedurale-amministrativo e tecnico-progettuale della gara.

I servizi di assistenza operatori economici sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:30), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.

Il servizio di supporto non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti le procedure o la documentazione di gara o in genere della procedura telematica.

Per partecipare alla gara è previsto l'inserimento nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **23:59** del giorno **04/04/2023** delle seguenti buste digitali/plichi telematici:

- A) Documentazione amministrativa, firmata/e digitalmente, dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.
- B) Offerta Tecnica, firmata/e digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.
- C) Offerta economica/temporale firmata/e digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nel caso partecipi alla gara un Operatore Economico che non è stabilito in Italia, dovrà seguire la medesima procedura prevista per gli operatori economici stabiliti in Italia.

Si precisa che il sistema, pur accettando anche formati diversi, è in grado di verificare automaticamente la validità della firma all'atto dell'inserimento della documentazione, e segnalare all'offerente l'eventuale invalidità, solo se viene utilizzato il formato di firma digitale CADES (.p7m).

Nel caso si sia trasmessa l'offerta, la piattaforma telematica permette di annullare e ripresentare integralmente l'offerta, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse né integrazioni all'offerta inviata, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno dell'offerta medesima, essendo possibile esclusivamente annullare e ripresentare l'offerta già inviata. Si evidenzia che procedendo con questa operazione l'offerta precedentemente inviata verrà eliminata dal sistema quindi non sarà possibile recuperarne alcun dato, pertanto qualora l'operatore economico non ne ripresenti un'altra entro i termini previsti, non potrà partecipare alla procedura di affidamento. Le modalità operative l'annullamento e la ripresentazione dell'offerta (dopo l'invio) nella piattaforma telematica sono precisate nel documento denominato “*Guida per la presentazione di un'offerta telematica*” disponibile nell'area pubblica della piattaforma nella sezione “*Informazioni*”, “*Istruzioni e manuali*”.

ATTENZIONE: la piattaforma telematica non permette l'invio dell'offerta oltre il termine di scadenza previsto.

Pagamento dell' IMPOSTA DI BOLLO - Mod. F23

Il pagamento della imposta di bollo sulla domanda di partecipazione alla gara, pari ad euro 16,00, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del Modello F23, scaricabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della Stazione Appaltante;
- del codice ufficio o ente (TXT) (corrispondente all'Agenzia delle Entrate di Catania);
- del codice tributo (456T);
- della causale del pagamento (Imposta di bollo procedura aperta con CIG: **9623351079** ;

Nel caso di partecipazione in forma associata l'imposta di bollo è assolta dalla mandataria.

Nota bene: a comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo dovuta, PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE GARA, la quale si svolgerà con la c.d. "inversione procedimentale", l' O.E. partecipante, dovrà inserire la "Comprova imposta di bollo" copia informatica del Modello F23 (che nelle procedure ordinarie si allega nella BUSTA AMMINISTRATIVA "A"), nel sistema telematico, allegandolo nella "BUSTA DIGITALE OFFERTA ECONOMICA (B)".

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA:

Gli Operatori Economici come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. p), del "Codice nonché gli Operatori Economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, purché in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 47 e 48 del "Codice".

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

SOGGETTI NON AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA:

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, co. 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, co. 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità e nel Patto di integrità allegati al bando costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

BUSTA DIGITALE AMMINISTRATIVA (A)

La busta telematica relativa alla documentazione amministrativa dovrà contenere: Indice completo del contenuto della busta digitale.

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.pdf) ~~p7m~~, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Indice_Busta_A> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

La busta digitale "A - Documentazione Amministrativa" deve contenere i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione ed eventuale procura (Mod. 1/a o Mod. 1/b).**
- 2) DGUE (Mod. 2).**

3) Nelle more dell'aggiornamento del DGUE da parte degli organi competenti, Dichiarazioni Integrative al DGUE (Mod. 3) e documentazione a corredo.

AVVERTENZE : Si Precisa che la modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante viene fornita a titolo meramente indicativo, senza che il concorrente partecipante possa nutrire alcun affidamento sul suo contenuto e dunque con espressa esenzione da responsabilità per il caso in cui la modulistica, non contenga dichiarazioni richieste, ovvero le contenga ma in modo non conforme alle specifiche condizioni del concorrente, rimanendo ad esclusivo carico dello stesso verificare di avere fornito tutte dichiarazioni richieste, anche emendando la modulistica da eventuali errori. Si Precisa ancora che la detta modulistica non contempla tutte le tipologie di concorrenti ex art. 45 del "Codice".

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ed eventuale procura

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m), denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Istanza di partecipazione> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

La domanda di partecipazione alla gara, deve essere sottoscritta, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, dal Dichiarante (Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o comunque da soggetti muniti di necessari poteri di firma e di rappresentanza), corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento d'identità anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

La stessa, può essere sottoscritta anche da un Procuratore del Legale Rappresentante e in tal caso, va allegata la relativa procura. Inoltre, la domanda di partecipazione, deve essere sottoscritta dai Concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, Consorzi fra società Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzi Artigiani, Consorzi Stabili, Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, Consorzi Ordinari, Aggregazioni tra Imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, ognuno per quanto di propria competenza.

Nel caso di Consorzio fra società Cooperative di Produzione e Lavoro o di Consorzio Artigiani, di Consorzio Stabile di cui all'art.45, comma 2 lett. b) e c) del "Codice", la domanda è sottoscritta dal Consorzio medesimo.

Nel caso di Aggregazioni tra Imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'Operatore Economico che riveste le funzioni di organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Il concorrente nella domanda deve inoltre fornire le seguenti informazioni:

- La forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (*Impresa Individuale, Consorzio, RTI, Aggregazione tra Imprese aderenti al Contratto di Rete, GEIE*).

- I dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; consorzio/consorziata), in caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE.

- Indicare il Consorzio per il quale il Consorzio concorre alla gara, nel caso di Consorzio fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro o di Consorzio tra Imprese Artigiane e di Consorzio Stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del "Codice", qualora il Consorzio non indichi per quale/i consorzio/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Allega alla domanda di partecipazione:

1.1) – Mandato Collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, della quota di partecipazione al raggruppamento nonché delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.(Caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito)

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m) p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Mandato_Collettivo> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

1.2) – Atto Costitutivo e Statuto del Consorzio o GEIE in copia autenticata, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo, delle quote di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati. *(Caso di Consorzio Ordinario o GEIE già costituiti)*

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m) p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Atto_Costitutivo_Statuto_Consorzio> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

1.3) – Dichiarazione attestante l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, con l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei o Consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del "Codice" conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate, nonché le quote di partecipazione e di esecuzione, che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati,

(Caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzi Ordinari o GEIE non ancora costituiti)

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m) p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Dichiarazione_attestante_OE> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

1.4) – Documentazione resa ai sensi dell'art. 89 del "Codice" così come specificato nel relativo bando di gara al punto VI.3.3

(Caso di Concorrente che ricorra all'Avvalimento)

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m) p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Documentazione_Avvalimento> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

PRESCRIZIONI AVVALIMENTO (art. 89 del Codice)

Ai sensi dell'art. 89, co. 11, del D.Lgs 50/2016 e ai sensi del D.M. 10 novembre 2016, n. 248 non è consentito l'avvalimento per la categoria OS30.

Ai sensi dell'art. 146 del "Codice" non è consentito l'avvalimento per la categoria OG2.

Ai sensi dell'art. 89 del "Codice" l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del "Codice", può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del "Codice" avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del "Codice", il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del "Codice", a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1 del "Codice", ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del "Codice".

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del "Codice", al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, il nuovo contratto di avvalimento nonché il PassOE congiuntamente alla nuova impresa ausiliaria). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

L'impresa ausiliata, per l'impresa ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del "Codice", sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del "Codice" sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del "Codice", la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- PassOE congiuntamente all'impresa ausiliaria.

1.5) – PassOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della Delibera ANAC n. 157/2016, del Concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del "Codice", anche il PassOE comprensivo dei dati relativi all'ausiliaria.

Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente *<Denominazione Concorrente_PassOE>* ed essere sottoscritto con firma digitale.

1.6)– Copia fotostatica di un documento d'identità.

Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente *<Denominazione Concorrente_documento_identita>* ed essere sottoscritto con firma digitale

1.7)– Garanzia Provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del "Codice"; come previsto al punto V.3.1 del bando di gara;

Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente *<Denominazione Concorrente_Garanzia-Provvisoria>* ed essere sottoscritto con firma digitale.

PRESCRIZIONI GARANZIA

La garanzia provvisoria pari al 2 % (€ 281.325,23), dell'importo complessivo dell'appalto, può essere costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente (art. 93, comma 1 del "Codice").

La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del "Codice" e che sia conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n° 193 (G.U. del 14/12/2022 n° 291) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";

La garanzia provvisoria deve:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto n° 193 del 16/09/2022 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- prevedere la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice Civile;
- prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- avere efficacia per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere una dichiarazione di impegno di parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del "Codice" qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai

raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti (art. 93, co. 8 del “Codice”).

Ai sensi dell’art. 93, co. 6 del “Codice”, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all’affidatario, tra l’altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L’eventuale esclusione dalla gara prima dell’aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all’art. 89 c. 1 del “Codice” non comporterà l’escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell’art. 89, co. 1 del “Codice”, anche le dichiarazioni mendaci rese nell’ambito dell’avvalimento.

La garanzia provvisoria deve riportare l’autentica della sottoscrizione.

La garanzia provvisoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell’art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all’originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, co. 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, co. 2 del d.lgs. 82/2005).

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta

Ai sensi dell’art. 93, co. 7, 1° periodo del “Codice”, l’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli Operatori Economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, rilasciata da organismi accreditati. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione di qualità. La riduzione del 50% si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all’art. 45, co. 2, lett. d), e), f), g), del “Codice” solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all’art. 45, co. 2, lett. b) e c) del “Codice”, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall’art. 93, co. 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all’art. 45, co. 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al 1° periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell’art. 93, co. 7, 2° periodo del “Codice”, l’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, per gli Operatori Economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, o del 20% per gli Operatori Economici in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto del sopracitato comma 7, per gli Operatori Economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN

ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici sopracitati, l'Operatore Economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

L'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva con le modalità previste dall'art. 103 del "Codice" e secondo quanto richiesto dalla Stazione Appaltante in riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

L'esecutore dei lavori, altresì, deve prestare a garanzia, una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 co. 7 del "Codice" con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile, e quindi è causa di esclusione, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

1.8) – Copia dell'Attestazione SOA (non a pena di esclusione).

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m) p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Attestazione_SOA> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

1.9) – Eventuale Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale (UNI-EN ISO 9000).

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m) p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Certificazione_di_qualita> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

1.10) – Dichiarazione del Protocollo di Legalità resa ai sensi dell'Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa stipulato il 12 Luglio 2005. secondo il modello allegato (Allegato A5).

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m) p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Protocollo_Legalita> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

1.11) – Dichiarazione del Patto di Integrità resa ai sensi dall'art. 1, comma 17, della Legge n. 190 del 6/11/2012. (secondo il modello allegato (Allegato A4).

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m) p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Patto_Integrità> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

1.12) – Caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete ai sensi del D.L. n° 10 del 10/02/2009 convertito in Legge n° 33 del 09.04.2009:

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m) p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Dichiarazione OE_Aggregazione> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica:) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005 con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete. Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n° 82 del 07/03/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun Operatore Economico concorrente. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n° 82 del 07/03/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo

comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del *D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005*, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del *D. Lgs. n° 82 del 07/03/2005*, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del *D. Lgs. n° 82 del 07/03/2005*, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete attestanti a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei e la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

1.13) –Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di € 200,00 come previsto al punto VI.3.2) del bando di gara con indicato il CIG 9623351079

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m), denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Pagamento_CIG> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

2) DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il documento dovrà essere inviato in formato PDF (.p7m) p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_DGUE> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> della piattaforma Sitas e-procurement, nell'area relativa alla gara.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PassOE dell'ausiliaria generato congiuntamente al PassOE del concorrente.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 105.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;

d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

3) DICHIARAZIONE INTEGRATIVA (Mod_A3)

Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Dichiarazione Integrativa> ed essere sottoscritto con firma digitale (CadES).

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, in modalità idonea equivalente la Legislazione dello Stato di appartenenza, **resa preferibilmente secondo il modello allegato (Mod_A3), sulla cui autenticità e veridicità il concorrente si assume piena responsabilità.**

3.1) –DGUE) Nelle more dell'aggiornamento del DGUE alla normativa vigente, dichiara:

- per se e, ove necessari, per conto dei soggetti di cui all'art. 80 c. 3 che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis, comma 5, lettere b), come sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019); comma 5, lettere c), c-bis) e c-ter), c-quater; comma 5, lett. f-bis) e f-ter) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

3.2) – indica i nominativi, luogo e data di nascita, residenza e carica ricoperta dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del “Codice” come anche specificato dal Comunicato Presidente ANAC del 08/11/2017, ovvero:

- del titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

- dei soci o del direttore tecnico in caso di s.n.c.;

- dei soci accomandatari o del direttore tecnico in caso s.a.s.;

- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; **In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ...”**

3.3) – DICHIARA, di avere direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa e il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. In merito ad eventuali revisioni dei prezzi si richiama quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 così come modificato dall'art. 29 del D.L. n° 4 del 27/01/2022. Attesta altresì di avere tenuto conto degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; di aver effettuato inoltre, una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alle tipologie e categorie dei lavori in appalto;

3.4) – DICHIARA, di possedere, in merito ai requisiti di qualificazione, documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di Appartenenza. (Solo per Concorrenti stabiliti in altri stati diversi dall'Italia con obbligo di redigere tutta la documentazione in lingua italiana e di convertire tutti gli importi in Euro);

3.5) – attesta di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

3.6) – dichiara di impegnarsi ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190 del 6/11/2012 ad accettare quanto previsto nel Patto di Integrità; e di essere a conoscenza che l'eventuale mancato rispetto degli impegni anticorruzione nella fase di esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del medesimo, (schema da sottoscrivere allegato al presente disciplinare di gara);

3.7) - dichiara di impegnarsi ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190 del 6/11/2012 ad accettare quanto previsto nel Protocollo di Legalità; e di essere a conoscenza che l'eventuale mancato rispetto degli impegni anticorruzione nella fase di esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del medesimo, (schema da sottoscrivere allegato al presente disciplinare di gara);

3.8) - attesta, di eseguire nel rispetto dell'art. 34 e dell'art. 71 del “Codice”, quanto previsto nella documentazione progettuale redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al relativo Piano di Azione, (Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 e 11 gennaio 2017, del

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblicati rispettivamente nella G.U. n. 58 del 11/03/2014 e n. 23 del 28/01/2017);

3.9) - indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale , partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, co. 5 del Codice;

3.10) – attesta di essere informato che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, nonché ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli 7, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22 e 80 del medesimo Regolamento (CE).

3.11) – in caso di avvalimento, allega tutta la documentazione prescritta dall'art. 89 del “Codice” così come specificato nel bando;

3.12) - indica, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/1999 e s.m.i, che in caso di aggiudicazione, intende avvalersi di noli a freddo; (la mancata presentazione di tale indicazione non costituisce motivo di esclusione del partecipante alla gara, ma è motivo di diniego dell'autorizzazione in sede di esecuzione dei lavori);

3.13) - indica ai fini delle informazioni relative alla regolarità contributiva i dati relativi al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato;

- per INAIL: (codice Ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero e posizione assicurativa);

- per INPS: (matricola aziendale e sede istituto);

- per CASSA EDILE: (codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza);

3.14) – indica di essere in possesso della Certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 1700 e riportata nella SOA, ai sensi dell'art. 84 del “Codice” e dell'art. 63 del “Regolamento di Esecuzione”;

Solo per appalti in cui è richiesta la classifica superiore alla 2^a, nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, di Aggregazioni di Imprese di Rete, di Consorzi costituiti o da costituirsi, detta certificazione deve essere riferita a ciascun Operatore Economico che compone il Concorrente e che esegua lavori di importo superiore ad €. 619.200 (Classifica 2^a);

3.15) – indica di essere in possesso della Certificazione ai sensi dell'art. 93, comma 7 del “Codice” della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o di essere in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, o di essere Operatore Economico che sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067; (Il mancato possesso di tali certificazioni non costituisce motivo di esclusione);

3.16) - Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alla gara di cui trattasi, rilasciati dal Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

3.16 bis) - attesta di utilizzare una quota di materiale non inferiore al 30% del fabbisogno proveniente da riciclo degli inerti, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n° 12 del 12 luglio 2011, per disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali, a condizione che gli stessi siano dotati di apposita certificazione;

3.16 ter) - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

AVVERTENZE

1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, il DGUE di cui al punto 2) e la Dichiarazioni Integrative di cui al punto 3) del presente disciplinare devono essere rese e sottoscritte **digitalmente**:

- dal Dichiarante (Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o comunque da soggetti muniti di necessari poteri di firma e di rappresentanza), corredate da fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento d'identità anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

- nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, Consorzi Ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di Aggregazioni tra Imprese aderenti al Contratto di Rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzio tra Imprese Artigiane e di Consorzi Stabili, dal Consorzio e dai Consorziati per conto dei quali il Consorzio concorre;
- nel caso di avvalimento, dall'impresa ausiliaria;
- nel caso dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del presente bando, qualora gli stessi non siano in condizione di rendere tale dichiarazione, dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 con l'indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata;
- solo nel caso in cui il Legale Rappresentante del concorrente non rende le dichiarazioni sostitutive dell'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del "Codice" anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del "Codice", detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione dell'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del "Codice," allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del "Codice", devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del "Codice" che hanno operato presso la società cedente ove vi sia stata continuità organizzativa tra la/e parte/i cedente/i e quella cessionaria, (Consiglio di stato Sezione IV 3 maggio 2021 n. 3481).
- le stesse possono essere sottoscritte anche da Procuratori dei Legali Rappresentanti e in tal caso va allegata la relativa procura.

2) ai fini delle dichiarazioni di cui all'art 80 del "Codice" la produzione del DGUE è obbligatoria.

3) La documentazione relativa alla Garanzia (cauzione o fideiussione), al Contributo alla Autorità e il Mandato Collettivo Irrevocabile, deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

4) Nel caso di concorrente costituito da Raggruppamento Temporaneo o Consorzio non ancora costituito, la Garanzia (cauzione o fideiussione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno il predetto Raggruppamento o Consorzio e firmata almeno dall'impresa indicata come Capogruppo.

5) I soggetti che intendono partecipare in associazione per "Cooptazione", ai sensi dell'art. 92 comma 5 del "Regolamento di Esecuzione" devono specificarlo espressamente nella domanda di partecipazione alla gara.

6) Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

Il concorrente dovrà comunque dichiarare di essere in possesso di informazioni sufficienti a formulare la propria offerta.

BUSTA DIGITALE OFFERTA TECNICA B)

La piattaforma telematica richiede l'inserimento per ciascun eventuale lotto per il quale il concorrente intende partecipare dell'Offerta tecnica.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta A – Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il relativo paragrafo del presente Disciplinare).

Essa dovrà essere redatta in modo da contenere tutti gli elementi, atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione, e in modo che:

- a) le proposte migliorative vengano illustrate ordinatamente in modo da individuarle compiutamente;
- b) le proposte migliorative tengano in debito conto eventuali pareri, autorizzazioni e nulla osta già acquisiti, dai quali non possono discostarsi dagli stessi;
- c) le proposte migliorative non richiedano ulteriore acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta;
- c) dall'offerta tecnica non vi sia alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica e temporale;
- d) l'offerta tecnica non comporti alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica; essa non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo e non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivocate, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione.

L'impresa concorrente potrà formulare offerta migliorativa sulla base del progetto predisposto dall'amministrazione ovvero, ove lo ritenga opportuno, proporre integrazioni tecniche e migliorative, introducendo nel progetto dell'amministrazione modifiche e opportuni accorgimenti tendenti a migliorare la qualità, durata e funzionalità delle opere relativamente ai criteri individuati.

Le proposte potranno riguardare uno o più particolari e aspetti esecutivi delle opere.

La presenza di documenti aventi riferimenti economici e/o temporali dell'offerta all'interno della BUSTA B rappresenterà causa di esclusione.

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del lavoro che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti nel capitolato speciale di appalto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara.

In dettaglio, i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare nella BUSTA B: "Offerta Tecnica" la seguente documentazione, che dovrà avere un grado di approfondimento pari a quello di un progetto esecutivo:

1. una relazione tecnica contenente gli elementi atti a definire compiutamente l'offerta con specifico riferimento a ciascuno dei sub-criteri valutativi indicati nel paragrafo "Scelta della migliore offerta". Le proposte dovranno essere illustrate separatamente e ordinatamente, in modo da individuare ciascun elemento di valutazione. La relazione dovrà essere prodotta su fogli singoli di formato A4 e composta da un numero massimo di pagine pari a 30: ad esse dovrà essere attribuita una numerazione progressiva ed univoca riportando anche il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 30),
2. massimo n. 3 tavole illustrative per ogni criterio, in formato A3 da allegare alla relazione;
3. un elenco nuovi prezzi delle proposte migliorative con l'indicazione delle quantità offerte;
4. un quadro di raffronto tra proposta prevista in progetto e proposta migliorativa offerta dal concorrente con l'indicazione dei risultati migliorativi conseguiti.

La formattazione dei documenti in formato .pdf dovrà rispettare i seguenti limiti:

font: Arial;

font size: 12;

interlinea: 1,5.

La BUSTA B dovrà, altresì, contenere la dichiarazione relativa alla facoltà di "accesso agli atti" con la quale:

- si autorizza "la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. 241/1990 e nel rispetto dell'art. 53 del Codice - la facoltà di "accesso agli atti";

oppure :

- si indica per quali parti dell'offerta, intende esercitare il proprio diritto alla riservatezza, ai sensi dell'art. 53, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'omissione della suddetta dichiarazione varrà come dichiarazione di rinuncia all'esercizio del diritto alla riservatezza con riferimento all'intero contenuto dell'offerta tecnica.

La mancanza, all'interno della busta "B", di tutta documentazione richiesta precedentemente, a insindacabile giudizio della Commissione, non consentirà la possibilità di valutare le soluzioni tecniche e, pertanto, per tali carenze di documentazione, verrà assegnato un coefficiente pari a zero ai rispettivi elementi di valutazione mancanti.

I documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio con le medesime formalità anzi espresse, o, in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppante o consorzianti o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

N.B.: Le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie eventualmente supportate da specifiche penali. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale e al verificarsi di quest'ultimo, nei casi più rilevanti, l'Amministrazione appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto, salvi i maggiori danni e/o spese. Tutti i miglioramenti e/o le integrazioni proposte devono intendersi comprese e remunerate nell'ambito del prezzo offerto senza che per la loro attuazione possa essere richiesto all'Amministrazione appaltante alcun prezzo o compenso aggiuntivo. Le proposte migliorative si intendono a corpo e non a misura.

BUSTA DIGITALE OFFERTA ECONOMICA/TEMPORALE (C)

La piattaforma telematica richiede l'inserimento dei seguenti documenti per ciascun eventuale lotto per il quale il concorrente intende partecipare:

1. Modulo di offerta economica/temporale. L'offerta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta A – Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il relativo paragrafo del presente Disciplinare).

(IMPORTI INSERITI IN PIATTAFORMA)

Il concorrente dovrà produrre, il “Modulo di Offerta Economica/Temporale” generato in formato .pdf dalla piattaforma telematica, dopo l’inserimento dei dati nello schema del documento che sarà prodotto dalla piattaforma. L’offerta sopraindicata prodotta dal sistema deve essere successivamente firmata digitalmente dal legale rappresentante e/o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta A – Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d’Impresa o GEIE si veda il paragrafo “Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d’impresa e GEIE” del presente Disciplinare).

Il documento obbligatorio dovrà essere inviato in formato p7m, ed essere sottoscritto con firma digitale.

L’offerta economica/temporale deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- Ribasso percentuale unico offerto sull’importo posto a base di gara con quattro cifre decimali, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la quarta con troncamento. La percentuale di ribasso deve essere indicata in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. (Consiglio di Stato Adunanza Plenaria 13 novembre 2015 n. 10).

- Riduzione temporale in giorni da applicarsi sul termine massimo di giorni 900 (novecento) di cui al successivo paragrafo “SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA” massima pari al 20%. Eventuali riduzioni superiori al 20% saranno considerate ai fini dell’effettiva durata dei lavori, ma non comporteranno attribuzioni di punteggio al punteggio massimo previsto nella tabella “offerta temporale”, che può essere risolta con l’assegnazione del punteggio corrispondente alla percentuale di massima riduzione del tempo contrattuale (cfr. TAR Trieste, 09.03.2020 n. 101).

- Stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.

- Stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice.

Ai sensi del predetto comma 10, l’Amministrazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, procederà a verificare il rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 97, comma 5, lettera d), prima dell’adozione del provvedimento di aggiudicazione.

2. Per ogni proposta migliorativa dovrà essere allegato il quadro di raffronto tra computo metrico estimativo di progetto e computo metrico estimativo di proposta migliorativa.

L’offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi corrispondenti e dovrà essere costituita con le modalità di cui al successivo paragrafo “SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA”.

Non saranno ammesse offerte al rialzo rispetto all’importo a base di gara indicato nel presente disciplinare, né offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura rispetto alle condizioni specificate negli atti di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione, offerte incomplete e/o parziali nonché non conformi alle prescrizioni di cui al presente articolo.

Il corrispettivo complessivo dell’affidamento sarà dato dalla somma fra il prezzo totale offerto dal concorrente aggiudicatario risultante dall’applicazione della percentuale di ribasso offerta e gli oneri della sicurezza esterni (non soggetti a ribasso d’asta) predeterminati dalla stazione appaltante (differenti dagli oneri della sicurezza interna che dovranno essere espressamente indicati dal concorrente e che sono ricompresi nel prezzo offerto da quest’ultimo).

Non saranno ammesse offerte economiche e temporali redatte secondo modalità non conformi a quanto sopra indicato.

SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA (CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE)

La presente gara, condotta con procedura aperta, sarà aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e con l’inversione procedurale ai sensi dell’art. 133 co. 8 del D.Lgs. 50/2016 all’esito della procedura di gara, secondo la valutazione condotta dalla Commissione giudicatrice - nominata ai sensi della vigente normativa nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell’azione amministrativa - in rapporto agli aggregati di valutazione composti dagli elementi e relativi punteggi/pesi sotto indicati.

Ai sensi dell’art. 94, co. 2, del Codice dei Contratti Pubblici, la stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare l’appalto all’offerente che ha presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa, se accerta che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all’art. 30, co. 3, del suddetto Codice.

Non saranno oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio le offerte le cui soluzioni proposte non risultino migliorative o non siano giustificate o non siano tecnicamente valide.

La graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole offerte separatamente per ciascun elemento, inclusi i relativi sotto criteri, come sotto indicato.

CRITERI VALUTATIVI	TOTALE OFFERTA TECNICA (PTi)	80
	OFFERTA ECONOMICA (PRE)	15
	OFFERTA TEMPORALE (PRT)	5
	TOTALE	100

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti sull'offerta tecnica PTi, sul punteggio riduzione economica PRE e sul punteggio riduzione temporale PRT, attribuiti come descritto negli articoli seguenti:

$$P_i = PT_i + PRE + PRT$$

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e subcriteri di seguito indicati:

1 - OFFERTA TECNICA (peso 80)

Tabelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Criterio di valutazione		Sub criterio o elemento di valutazione	Punti D	Punti T (max)
A1	Professionalità del concorrente	Dovranno essere illustrati TRE interventi analoghi e/o simili a quello posto a base di gara, eseguiti precedentemente alla data di pubblicazione del bando, ritenuti dal concorrente significativi a valutare la propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico organizzativo ed operativo.	7	
A2	Organizzazione, logistica e sicurezza del cantiere	Il concorrente dovrà illustrare l'organizzazione del cantiere, descrivendone i processi e metodi di esecuzione, mezzi e attrezzature utilizzati, al fine di contenere il disagio ambientale. Saranno valutate migliori le proposte che daranno dimostrazione dell'adeguatezza delle azioni avanzate dal concorrente in relazione alla natura delle attività previste in progetto, con particolare riferimento ai seguenti punti: - le misure adottate per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni; - le misure adottate per l'abbattimento delle polveri, soprattutto con utilizzo di sistemi naturali; - le misure adottate per la riduzione dell'impatto sull'ambiente, sul microclima e sull'inquinamento atmosferico, nonché gli strumenti per la loro misurazione e valutazione durante le lavorazioni.	5	
A3	Qualità estetica e tecnica delle coperture vetrate	Con specifico riferimento agli interventi di realizzazione delle coperture vetrate della 'Corte San Marco' e delle due corti interne, Corte del Vulcano' e 'Corte dei Liotri', saranno valutate migliori le offerte nelle quali il concorrente illustri metodologie operative che, nel rispetto delle caratteristiche stabilite dalla normativa vigente e dagli elaborati di progetto, evidenzino l'utilizzo di materiali, sistemi, tecniche o tecnologie, anche innovative, atte a garantire un'alta qualità estetica e tecnica di tutti i componenti e a migliorare: • la capacità selettiva e di isolamento termico dei vetri; • i sistemi di apertura delle coperture e delle facciate vetrate continue, con modalità innovative automatiche, gestibili da remoto; • la manutenzione e la pulizia, con sistemi che si integrano perfettamente e non impattano dal punto di vista estetico.	15	
A4	Qualità estetica delle aree esterne	Con specifico riferimento al progetto in esame, saranno valutate migliori le offerte riguardanti l'organizzazione degli spazi esterni, relativamente alla definizione di aree fruibili dagli utenti ed all'organizzazione di aree a verde esistenti e di illuminazione esterna.	15	
A5	Contenimento dei consumi energetici per gli interventi impiantistici e miglioramento della loro performance	Con specifico riferimento alle opere impiantistiche, saranno valutate migliori le proposte che, nel rispetto delle caratteristiche stabilite dalla normativa vigente e dagli elaborati di progetto, siano volte all'incremento ed alla valorizzazione dei seguenti aspetti: - il risparmio energetico dal punto di vista della gestione degli impianti elettrici e speciali;	15	

		- le strategie messe in atto per la gestione automatica ed integrata degli impianti, in termini di efficienza energetica e innovazione tecnologica e adeguate al contesto; - il miglioramento del sistema di gestione dell'impianto di illuminazione per garantire la multidirezionalità dell'illuminazione diffusa e l'illuminazione d'accento prevista sui percorsi secondari; - miglioramento nelle modalità di implementazione delle opere impiantistiche tramite soluzioni meno impattanti e di maggior praticità dal punto di vista operativo (caratteristiche dei prodotti e soluzioni per sottoservizi, canalizzazioni, etc); - strategie operative previste per i sistemi impiantistici di irrigazione volte all'incremento prestazionale ed al minor impatto ambientale (risparmio idrico ed al riutilizzo/accumulo delle acque per una gestione ottimale degli stessi); - la maggiore durabilità delle opere con conseguente riduzione degli interventi di manutenzione mettendo in evidenza la qualità dei materiali, le innovazioni tecnologiche, e l'incremento di funzionalità, efficienza e durata; - la prevenzione delle interruzioni di funzionamento e la localizzare dei danni.		
A6	Modalità di demolizione delle superfetazioni	In riferimento alle peculiarità del progetto esecutivo posto a base di gara, alla natura dei luoghi, alle prescrizioni rinvenibili nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, il concorrente dovrà esplicitare le modalità operative e le misure che intende offrire per migliorare l'organizzazione di cantiere descrivendone i processi, le fasi, i mezzi e le attrezzature che intende utilizzare per la demolizione di tutte le superfetazioni interne e addossate all'edificio storico (solai, murature, tramezzi ecc..). Saranno valutate migliori le proposte tecniche che consentiranno di garantire la sicurezza delle operazioni, la salvaguardia degli elementi storici dell'edificio (murature, volte, cornici modanate ecc..), l'ottimizzazione dei tempi e il corretto smaltimento.	8	
A7	Utilizzo dei criteri ambientali minimi così come definiti nel Decreto MATTM dell'11 ottobre 2017	Il concorrente dovrà illustrare l'organizzazione del cantiere, descrivendone i processi e metodi di esecuzione, mezzi e attrezzature utilizzati, al fine di ottimizzare l'utilizzo e la gestione delle risorse durante l'intero ciclo delle lavorazioni. Saranno valutate positivamente le proposte che illustreranno le procedure operative adottate in relazione alla: - massimizzazione del riutilizzo e riciclo dei materiali; - massimizzazione dell'utilizzo di beni (materiali, forniture, trasporti a rifiuto, etc.) provenienti da filiera corta o chilometro zero, intendendosi con tale espressione la brevità del percorso che i beni e prodotti devono compiere dal luogo di produzione a quello di impiego e a quello di ricollocazione o smaltimento; - migliore gestione dei rifiuti da cantiere.	5	
B1	Proposte migliorative finalizzate alla riduzione degli interventi di manutenzione	Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero immobile (Strutture, impianti, rifiniture, opere a verde) comprensiva dei materiali di consumo, dell'intera opera per anni 3. All'uopo l'aggiudicatario si impegna all'atto della stipula del contratto a produrre apposita polizza fidejussoria pari al 10 % dell'importo dei lavori.	SI = 10 NO = 0	
TOTALE OFFERTA TECNICA				80

Per quanto riguarda i criteri valutati con punteggio di tipo discrezionale, ogni commissario attribuirà a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

Giudizio	Coefficiente del criterio di valutazione (Vai)
Ottimo	Da 0,81 a 1,00
Distinto	Da 0,61 a 0,80

Buono	Da 0,41 a 0,60
Discreto	Da 0,21 a 0,40
Sufficiente	Da 0,01 a 0,20
Insufficiente	0

Per quanto riguarda i criteri valutati con punteggio di tipo tabellare (colonna T), il meccanismo di attribuzione dipenderà dalla circostanza che il concorrente risponda con un «SI» o un «NO». Il metodo è applicato perché l'elemento è ritenuto rilevante dalla stazione appaltante. È attribuito dal bando di gara un punteggio predeterminato. In assenza dell'elemento sono assegnati zero punti.

Ai sensi dell'articolo 95 del Codice, saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio per l'offerta tecnica pari o superiore a punti 40 (quaranta).

Elemento B - Valutazione elementi di natura quantitativa (OFFERTA ECONOMICA (peso 15))

Il punteggio attribuito all'offerta economica è calcolato tramite un'interpolazione lineare tra sconto massimo e sconto minimo, descritto, in simboli, così come segue:

$$Vai = Ra/Rmax$$

dove:

- Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;
- Ra = valore (ribasso) offerto dal concorrente (a);
- Rmax = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente. Se il concorrente (a) non effettua alcuno sconto, Ra assume il valore 0, così come il coefficiente Vai, mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto, Vai assume il valore di 1.

Per quanto riguarda i coefficienti V(a)i di natura qualitativa "offerte tecniche", l'allegato "G" del DPR 207/2010 stabilisce, tra l'altro, che tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Successivamente si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Non è possibile effettuare scelte intermedie.

Elemento C – Tempo di esecuzione dei lavori (RIDUZIONE DEL TEMPO (peso 5))

Il punteggio attribuito all'offerta temporale è calcolato tramite un'interpolazione lineare tra riduzione percentuale tempo massimo e riduzione percentuale tempo minimo, descritto in simboli, così come segue:

$$Vai = Ta/Tmax$$

dove:

- Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;
- Ta = valore (riduzione percentuale tempo esecuzione lavori) offerto dal concorrente (a);
- Tmax = valore (riduzione percentuale tempo esecuzione lavori) dell'offerta più conveniente.

Se il concorrente A non effettua alcuno sconto, Ta assume il valore 0, così come il coefficiente Vai, mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto, Vai assume il valore di 1.

MODALITA' DI CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

La Commissione giudicatrice provvederà ad espletare le operazioni di gara con le modalità e secondo quanto dettagliatamente riportato nel presente Disciplinare.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato secondo il metodo aggregativo compensatore di cui al paragrafo VI.1 delle Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice (approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21/09/2016 aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018), con la seguente formula:

$$P(I) = \sum n [Wi * V(a)i]$$

dove:

P(i) = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero ed uno

$\sum n$ = sommatoria

In caso di esclusione, successivamente all'attribuzione dei punteggi tecnici, di un operatore economico, la Commissione procederà alla riformulazione della graduatoria dell'offerta tecnica.

Si precisa altresì che:

- i punteggi saranno espressi dalla Commissione giudicatrice arrotondati fino alla seconda cifra decimale;
- la Stazione Appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione delle attività, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere, e di aggiudicare le attività anche in presenza di una sola offerta valida;
- nessun compenso o rimborso spese sarà riconosciuto ai Concorrenti a qualsiasi titolo per la partecipazione alla presente gara; per la presentazione della documentazione accompagnatoria dell'offerta o in caso di annullamento della procedura finalizzata all'affidamento.

Si precisa che costituiscono irregolarità non sanabili, che comporteranno l'immediata esclusione del concorrente:

- la mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e temporale da parte del legale rappresentante/procuratore dell'operatore economico concorrente (o da parte di uno dei componenti del raggruppamento/consorzio costituendo);
- il mancato inserimento in tre buste diverse della documentazione amministrativa, della documentazione tecnica e dell'offerta economica.

PRECISAZIONI

L'operatore economico, pena l'esclusione dalla gara nell'offerta economica deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Stazione Appaltante non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Il corrispettivo complessivo dell'affidamento sarà dato dalla somma fra il prezzo totale offerto dal concorrente aggiudicatario risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso offerto e gli oneri della sicurezza esterni (non soggetti a ribasso d'asta) predeterminati dalla stazione appaltante (differenti dagli oneri della sicurezza interna che dovranno essere espressamente indicati dal concorrente e che sono ricompresi nel prezzo offerto da quest'ultimo).

L'Offerta economica, **a pena di esclusione**, dovrà essere firmata digitalmente a cura di soggetto giuridicamente abilitato a impegnare il Concorrente, dovrà essere corredata da copia di un documento d'identità, in corso di validità, di ciascun soggetto sottoscrittore.

In caso di concorrente costituito in raggruppamento temporaneo o in consorzio, non ancora costituiti nonché, in caso di aggregazione di imprese di rete o GEIE, l'offerta economica, **a pena di esclusione** dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, consorzio, aggregazione o GEIE.

Non saranno ammesse offerte economiche redatte secondo modalità non conformi a quanto sopra indicato.

SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:

La stazione appaltante intende avvalersi, ai sensi dell'art. 133 comma 8 del Codice, della c.d. "*inversione procedimentale*".

La Commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 9, c 7 e seguenti, della l.r. n. 12/2011 e ss.mm.ii.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 06/04/2023 alle ore 09:00, presso la sede dell'UREGA di Catania, sita in Catania, Piazza San Francesco di Paola n° 9, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor. Gli operatori economici autenticati alla Piattaforma, nella sezione "Gare e procedure in corso", possono navigare sulla procedura di gara di interesse e selezionare la voce "Seduta di Gara".

In tale seduta pubblica la predetta Commissione di gara, avvierà le fasi di gara a mezzo della piattaforma SITAS e-procurement, con la constatazione, del numero di offerte pervenute entro il termine ultimo assegnato, la presenza del simbolo di chiusura in tutte le offerte pervenute ed all'elencazione delle medesime, **senza procedere all'apertura del contenuto delle buste digitali "A" Documentazione Amministrativa.**

La predetta Commissione di gara, a conclusione di quanto sopra, comunicherà a mezzo del RAG, alla Commissione giudicatrice la conclusione di tale fase, al fine di individuare la data della prima seduta pubblica, per le successive attività di propria competenza.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 9, co. 22 della l.r. n.12/2011 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nelle valutazioni delle giustificazioni ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice ove da quest'ultimo richiesto in applicazione dell'art.10, comma 8 del D.A. n. 22/gab del 03/07/2019 dell'Assessorato Regionale per le infrastrutture e per la Mobilità.

L'Amministrazione committente pubblica sul proprio profilo, nella sezione "Amministrazione trasparente", la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti ai sensi dell'art. 29, co. 1 del Codice.

APERTURA DELLA BUSTA DIGITALE OFFERTA TECNICA "B" E DELLA BUSTA DIGITALE OFFERTA ECONOMICA "C"

Prima del controllo della documentazione amministrativa (busta A), la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà, adottando la c.d. procedura di **"inversione procedimentale"**, allo sblocco e all'apertura delle buste chiuse elettronicamente concernenti le offerte tecniche nonché alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Successivamente in una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, co. 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

La commissione procederà alla riparametrizzazione dei punteggi secondo quanto indicato precedentemente.

Successivamente, in seduta pubblica, la cui ora e data saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica sul portale appalti, con valore di notifica, la Commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare.

La Commissione giudicatrice procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica ad individuare il concorrente che verrà collocato primo in graduatoria.

Qualora la Commissione giudicatrice individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, co. 3 del Codice, calcolata sulla base dei punteggi non riparametrati, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al paragrafo **"Verifica delle anomalie"**.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione giudicatrice provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, co. 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, co. 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, co. 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, co. 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione giudicatrice richiede, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni dalla ricezione della richiesta, le relative spiegazioni ai sensi dell'art. 97 co. 5, del Codice e ne dà

comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento il quale procede direttamente ex art. 5.3 delle linee guida ANAC n. 3 sul RUP, a verificare l'offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte eventualmente affette da anomalia, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà del RUP procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, ove lo ritenga, può avvalersi dell'ausilio della Commissione giudicatrice (art. 10 co. 8, del D.A. n° 22 del 03/07/2019).

Le spiegazioni fornite dall'offerente sono esaminate in seduta riservata e, ove si ritengano non sufficienti ad escludere l'anomalia, in coerenza con l'art. 69 della Direttiva n.2014/24/UE, anche mediante audizione orale, potranno essere richieste ulteriori spiegazioni, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Sono escluse, ai sensi degli articoli 59, co. 3, lettera c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili.

Ultimate le operazioni di verifica della congruità delle offerte anomale, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui data e ora saranno comunicate agli operatori attraverso la Piattaforma telematica, darà lettura degli esiti delle valutazioni di congruità delle offerte e dei nomi degli eventuali concorrenti esclusi.

La Commissione giudicatrice, conclusi i lavori di propria competenza, trasmette alla Commissione di gara per il tramite del RAG, un verbale contenente l'esito della valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 9 co. 25 della L.R. 26 gennaio 2017 n°1 e ss.mm.ii., per i successivi adempimenti di competenza, in attuazione della c.d. "*inversione procedimentale*", ai sensi dell'art. 133 co. 8 del Codice.

APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Commissione di gara in seduta pubblica, la cui ora e data saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica, in relazione agli OO. EE. le cui offerte sono risultate prima e seconda in graduatoria procederà a:

- a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c. attivare la procedura di cui al successivo paragrafo "SOCCORSO ISTRUTTORIO";
- d. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d. redigere apposito verbale con cui adotta la proposta di aggiudicazione (art. 9 co. 33 della L.R. 26 gennaio 2017 n°1 e ss.mm.ii).

Il RUP provvederà ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, co. 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del "Codice".

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - **non superiore a dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a **pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui *all'articolo 83, co. 9, del "Codice"* è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Ai sensi dell'art. 59 co. 3 del "Codice" sono considerate irregolari le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. 59 co. 3 del "Codice" sono considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La Commissione di gara, ricevuto da parte della Commissione giudicatrice il verbale contenente l'esito delle valutazioni delle offerte tecniche e economiche, valutata la regolarità della documentazione Amministrativa degli OO. EE., collocati al primo ed al secondo posto, formula la proposta di aggiudicazione, in seduta pubblica, la cui data e ora sono comunicate agli operatori tramite la Piattaforma Sitas e- procurement. La Commissione di gara redige un verbale delle operazioni di gara nel quale, a conclusione della procedura, viene adottata la proposta di aggiudicazione, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla S.A., a cura del Responsabile degli Adempimenti di Gara, tramite la piattaforma Sitas e- procurement, tutti gli atti e i documenti della gara ai fini del successivo provvedimento di aggiudicazione dell'appalto e le comunicazioni di cui all'*art. 76, co. 5 del "Codice"*.

Prima dell'aggiudicazione, l'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 co. 5 del "Codice", richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del "Codice", ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del "Codice" (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del co. 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo "Codice". Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

L'Amministrazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, co. 5 e 33, co. 1 del "Codice", aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, co. 7 del "Codice", all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del "Codice", la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del "Codice".

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i., l'aggiudicatario dovrà indicare un numero di conto corrente unico sul quale la S.A. farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, nonché di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione per inadempienza contrattuale. Nei casi previsti, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del "Codice", le spese di pubblicazione del bando di gara, sono rimborsate alla S.A. dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

IN FASE DI PRIMA APPLICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI GARA TELEMATICO, LE PREVISIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DISCIPLINARE DOVRANNO INTENDERSI ASSORBITE, INTEGRATE E/O SOSTITUITE IN TUTTE LE PARTI EVENTUALMENTE NON CONCORDANTI CON METODOLOGIE, FORMATI O PROCEDURE INFORMATICHE EQUIVALENTI, PREORDINATE AL FUNZIONAMENTO DEL PREDETTO SISTEMA.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Catania, rimanendo esclusa qualsiasi altra competenza, compresa quella arbitrale.

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione, si riserva la possibilità di apportare modifiche anche sostanziali al contratto per sopravvenute esigenze derivanti non dalla volontà delle parti, ma da circostanze imprevedibili sopravvenute nel corso dell'esecuzione dei lavori.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici – nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. (di seguito Codice Privacy), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto. Il trattamento dei dati, di cui l'Aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. I titolari del trattamento sono la Stazione Appaltante e le Aziende, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. 196/2003.

AVVERTENZE E PRECISAZIONI:

A) Il verbale di gara contenente le determinazioni assunte dalla Commissione di gara in tutte le fasi procedurali espletate, in uno alla documentazione necessaria ed al PASSOe del concorrente nei cui confronti è stata formulata la proposta d'aggiudicazione e del concorrente che segue in graduatoria, sarà rimesso, entro giorni due dalla proposta d'aggiudicazione, al R.U.P. dell'Amministrazione appaltante per i successivi provvedimenti, ai sensi dell'art. 9bis co. 3 del richiamato D.A., per gli adempimenti di cui agli artt. 29 co. 1 e 76 co. 2bis e 5 del "Codice" nonché per il successivo provvedimento di aggiudicazione.

B) Il predetto verbale, sarà pubblicato a completamento dei lavori, ovvero, successivamente all'adozione della proposta di aggiudicazione, sulla piattaforma telematica Sitas e-procurement e sul profilo del Committente.

C) Ai sensi dell'art. 9bis co. 6 del citato D.A. n. 22/Gab/2019 e ss.mm.ii., trovano applicazione, ove compatibili, le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, 4, 7 e 8 dell'art. 9 del medesimo D.A.

D) L'esclusione automatica di cui all'art. 97 co. 8 del D.lvo 50/2016 e ss.mm.ii. è effettuata ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci.

E) In presenza di offerte uguali si procede, nella stessa seduta pubblica, immediatamente al sorteggio per l'individuazione del primo e del secondo in graduatoria

F) È fatta salva la verifica postuma all'approvazione della proposta di aggiudicazione della documentazione contenuta nella "BUSTA DIGITALE AMMINISTRATIVA (A)", in tutti i casi in cui, l'Amministrazione appaltante ne reputi la necessità per ragioni strettamente connesse alla legalità dell'azione amministrativa.

G) Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, co. 12 del Codice.

H) Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti prescritti ai fini della stipula del contratto.

1) Le procedure, le condizioni e le clausole inerenti l'ambito dell'inversione procedimentale contenute nella presente procedura, nei casi in cui quest'ultima trovi applicazione, assorbono, modificano e/o integrano qualsivoglia prescrizione o clausola del bando e del presente disciplinare di gara con esse eventualmente inconciliabili.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA CONTRATTO

La Commissione redige un verbale delle operazioni di gara nel quale, a conclusione della procedura, viene formulata la proposta di aggiudicazione, con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo ed al secondo posto, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla S.A., a cura del Responsabile degli Adempimenti di Gara, tramite la piattaforma Sitas e-procurement, tutti gli atti e i documenti della gara ai fini del successivo provvedimento di aggiudicazione dell'appalto e le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76 del "Codice".

La S.A., previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, co. 1 del "Codice", aggiudica l'appalto con specifico provvedimento.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, co. 7 del "Codice", all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la Stazione Appaltante procederà ad individuare un nuovo concorrente collocatosi al primo posto sulla scorta delle risultanze dei verbali di gara della commissione di gara, oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 co. 4-bis e 89 e dall'art. 92 co. 3 del D.Lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del "Codice", la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto normativo fra la stazione Appaltante e l'Aggiudicatario/i sarà stipulato con atto pubblico notarile informatico. I contratti attuativi fra i Comuni e l'Aggiudicatario/i saranno stipulati in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i., l'aggiudicatario dovrà indicare un numero di conto corrente unico sul quale la S.A. farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, nonché di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione per inadempienza contrattuale.

Ai sensi dell'art. 24 della L.R. n° 12 del 12 luglio 2011 per disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali, è previsto l'utilizzo di una quota di materiale, non inferiore al 30% del fabbisogno, proveniente da riciclo degli inerti, a condizione che gli stessi siano dotati di apposita certificazione.

Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, c. 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le modalità che saranno indicate.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, c. 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

VERIFICA REQUISITI – FASCICOLO VIRTUALE OPERATORE ECONOMICO

Ai sensi della deliberazione ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 è stato adottato provvedimento di attuazione dell'articolo 81, del decreto legislativo del 18.04.2016, n. 50 (Codice dei Contratti pubblici), d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digital.

Pertanto la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale;

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni contenute.

In via transitoria, fino alla completa operatività del sistema, con riferimento all'acquisizione e alla verifica dei dati e dei documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE, le stazioni appaltanti provvedono secondo le modalità previste dall'articolo 40, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di CATANIA rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici – nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice Privacy), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto. Il trattamento dei dati, di cui l'Aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. I titolari del trattamento sono la Stazione Appaltante e le Aziende, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal d.lgs. 196/2003.

Catania, 21/02/2023

Il R.U.P
ing. Gaetano Laudani
